



Studio la Fenice di Claudio Guzzi

Viale Gian Galeazzo Sforza 16 - 20081 Abbiategrasso (MI) - Italia

Tel. 02/39464751 – Cell. 334/5262851 – Fax 02/87163430

e-mail: info@studiolafenice.net

Pec: claudio.guzzi@pec.it

Internet: www.studiolafenice.net

C.F. GZZCLD69M25F839V – P.Iva 08568670965 – Reg. Imprese MI-2034179

SCHEDA SERVIZIO – COLF E BADANTI

Sottoscrivendo il nostro servizio riceverai ogni mese, tramite e-mail, la **busta paga** del lavoratore domestico (colf / badante) con il **dettaglio della retribuzione**, il conteggio dei contributi e delle ferie maturate e godute. Inoltre, trimestralmente, verrà inviato, sempre tramite e-mail, il **bollettino INPS** per il pagamento dei contributi del lavoratore domestico. Il nostro Studio offre la gestione completa del rapporto di lavoro domestico: dall'**assunzione** (con le comunicazioni obbligatorie ai vari enti), alla compilazione delle **buste paga mensili**, stampa del **CUD** e dei **bollettini trimestrali** per il pagamento dei contributi INPS.

Servizio di Gestione Domestici

Il servizio di gestione del rapporto di lavoro domestico comprende:

- **Consulenza** sull'inquadramento del lavoratore domestico per l'assunzione
- Redazione e stampa del **Contratto di assunzione** del lavoratore domestico
- **Comunicazioni** di assunzione ai vari enti (INPS, Ufficio Immigrazione, Centro Impiego e Comuni)
- Calcolo e stampa della **busta paga** mensile
- Calcolo e stampa della **tredicesima mensilità**
- Preparazione e stampa dei **bollettini INPS** trimestrali
- Stampa della **dichiarazione sostitutiva di CUD** per il lavoratore domestico
- **Attestazione dei contributi versati** per la detrazione in dichiarazione dei redditi

Il Lavoro Domestico

Il lavoratore domestico è colui che presta la sua opera esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare del datore di lavoro (in modo continuativo), sia con qualifica specifica, sia con mansioni generiche. Il rapporto di lavoro domestico è regolato dal CCNL di categoria del 13 febbraio 2007. Il rapporto di lavoro può essere svolto sia full-time (cioè con vincolo di convivenza), in questo caso il lavoratore abita con il datore di lavoro ed oltre alla retribuzione ha diritto al vitto e all'alloggio, sia part-time, in questo caso il lavoratore presta servizio per almeno 4 ore al giorno o per 24 ore settimanali, oppure ad ore, in questo caso, il collaboratore domestico, presta la propria opera in famiglia solo per alcuni giorni alla settimana con un orario inferiore alla 24 ore settimanali. E' possibile assicurare come lavoratore domestico anche:

- Colui che svolge un'altra attività di lavoro domestico.
- I pensionati.
- Nel periodo di prova.
- I soggetti avviati dai comuni o dalle ASL al servizio di assistenza domiciliare non infermieristica presso persone anziane indigenti (Circ. 23/03/90 nr. 74).

Documenti per l'assunzione

Per procedere all'assunzione di un lavoratore domestico sono necessari i seguenti documenti:

- Documento di identità (non scaduto) del Datore di Lavoro
- Codice Fiscale (oppure tessera sanitaria) del Datore di Lavoro
- Documento di riconoscimento (italiano o straniero), in corso di validità del Lavoratore, ed eventuali diplomi o attestazioni professionali specifici
- Codice Fiscale del Lavoratore, rilasciato dallo Stato Italiano
- Per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in corso di validità
- Residenza e/o domicilio fiscale in Italia
- Recapito telefonico del Lavoratore

Dopo aver acquisito i documenti necessari vengono analizzate le condizioni per il contratto di assunzione.

Orario di lavoro

La durata dell'orario di lavoro è concordata fra le parti, rispettando i massimali previsti dal CCNL:

- Per i lavoratori conviventi: 10 ore giornaliere, non consecutive, per un totale di 54 ore settimanali.
- Per i lavoratori non conviventi: 8 ore giornaliere, non consecutive, per un totale di 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni oppure su 6 giorni.

I lavoratori conviventi inquadrati nei livelli C, B e B super, nonché gli studenti di età compresa fra i 16 e i 40 anni frequentanti corsi di studio al termine dei quali viene conseguito un titolo riconosciuto dallo Stato ovvero da Enti pubblici, possono essere assunti in regime di convivenza con orario fino a 30 ore settimanali. In questo caso verrà corrisposta, una retribuzione minima pari a quella prevista dalla tabella B del CCNL, indipendentemente dall'orario di lavoro osservato (nel rispetto delle 30 ore settimanali massime). Le prestazioni eccedenti tali limiti saranno retribuite con le maggiorazioni previste dall' art. 16.